



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

Assistenza Empoli e Pistoia 2025

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

A – Assistenza
04 - Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

- **Obiettivo**

Questo progetto, inserito nel programma “*Tutela della Salute nel Territorio della USL Toscana Centro 2025*” si pone l’obiettivo di **favorire l’accesso ai servizi ed alle cure primarie a quella parte di popolazione** che, nonostante l’impegno degli enti pubblici, non vede pienamente garantito il diritto alla continuità assistenziale. Come contributo alla piena realizzazione del programma, in linea con l’Obiettivo 3 dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile degli anni 2015/2030 indicato dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite e richiamata dal piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale, si vuole “assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”. Al fine di raggiungere questo obiettivo, le PA coinvolte nel progetto lavoreranno per:

- Incrementare i mezzi e le squadre dedicate ai trasporti di urgenza al fine di rafforzare la rete territoriale di riferimento.
- Incrementare i trasporti sociali.

In termini di coprogettazione, il contributo di ciascuno degli enti nasce dalla naturale conseguenza del modo di operare e di essere delle P.A., strutture già in rete fra loro per quanto attiene i servizi, la formazione dei volontari e l’adesione degli stessi ad uguali obiettivi e fini statutari. Le P.A. che propongono il progetto sono già un forte punto di riferimento sul territorio, operando in sinergia con la AE e con i distretti della AUSLTC.

Le associazioni proponenti il progetto si pongono come obiettivo un significativo aumento della disponibilità dei mezzi per i trasporti sociosanitari a disposizione dell’AE e della cittadinanza.

- **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Il 35% degli **60.584** trasporti di urgenza effettuati nel 2024 dalle P.A. aderenti al progetto, hanno avuto l’apporto diretto degli operatori volontari del SCU.

Obiettivo del progetto è mantenere lo standard qualitativo ed elevare lo standard quantitativo dei trasporti di urgenza, al fine di eliminare i **6.528** trasporti inevasi.

In riferimento ai trasporti sanitari, possiamo stimare che:

il 29% dei **71.150** trasporti sociali effettuati nel 2024 dalle P.A. aderenti al progetto, hanno avuto l’apporto diretto degli operatori volontari del SCU.

Obiettivo del progetto è mantenere lo standard qualitativo e quantitativo dei trasporti sociali.

Per raggiungere gli obiettivi indicati, si specificano quelli di ogni singola sede aderente al progetto, non conteggiando nei dati di partenza, l’apporto degli Operatori Volontari del SCU:

P.A. Borgo a Buggiano

1.312 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = (uguale) > (maggiore) di 2.019.
778 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 1.096.

P.A. Chiesina Uzzanese

1.281 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 1.971.
213 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 300.

P.A. Campotizzoro Bardalone Pontepetri

596 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 918.

P.A. Monsummanese

1.748 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 2.690.
2.264 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 3.189.

P.A. Soc. Socc. Pubblico Montecatini Terme

1.872 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 2.880.
154 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 218.

P.A. Croce Verde Lamporecchio

26 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 41.
1.766 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 2.488.

P.A. Pescia

1.495 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 2.300.
852 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 1.200.

Società Soccorso Pubblico Larciano

942 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 1.450.
1.509 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 2.126.

P.A. Croce Oro Ponte Buggianese

5.707 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 8.780.
1.491 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 2.100.

P.A. Uzzano

1.592 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 2.450.
2.925 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 4.120.

P.A. Maresca

637 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 980.
205 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 290.

Croce D'Oro Montale

2.255 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 3.470.
284 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 400.

P.A. Croce Verde Pistoia (e sez. Chiazzano, Piteccio)

6.299 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 9.691.
17.480 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 24.620.

Società Soccorso Pubblico Massa e Cozzile

210 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 324.
553 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 780.

P.A. Riunite Empoli

3.523 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 5.421.
5.020 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 7.071.

P.A. Fucecchio Comprensorio del Cuio e delle Calzature

2.523 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 3.883.
2.548 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 3.589.

P.A. Croce D'oro Limite Sull'Arno

462 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 711.
4.935 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 6.952.

P.A. Montelupo Fiorentino

2.032 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 3.127.

2.499 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 3.520.

P.A. Croce D'Oro Montespertoli

533 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 820.

1.936 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 2.728.

P.A. Vita Castelfranco di Sotto

226 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 348.

P.A. Comune di Montopoli in Valdarno (e sez. Montaione)

459 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 707.

2.057 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 2.898.

Croce Bianca Orentano

1.725 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 2.654.

511 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 720.

Associazione P.A. Santa Croce Sull'Arno

1.916 Trasporti di urgenza nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 2.949

528 Trasporti sociali nel 2024 - Obiettivo progetto = > di 745.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede di impiegare gli operatori volontari del Servizio Civile nelle **attività** di:

- Trasporto sanitario di urgenza.
- Trasporto sociale.
- Centralino e attività in sede.

Descriviamo di seguito il ruolo, necessario a svolgere le attività indicate:

DESCRIZIONE RUOLO

Gli operatori volontari, dopo essere stati debitamente formati, potranno ricoprire il ruolo di:

- **Soccorritori/Accompagnatori per i trasporti di urgenza** (dializzati, radioterapie, chemioterapie etc.):
- **Accompagnatori per i trasporti sociali** (disabili, anziani): L'accompagnatore è comunque formato rispetto le strumentazioni del mezzo e l'approccio alle fragilità dell'utente che fruisce del servizio.

Soccorritore livello base: possono prestare servizio sulle ambulanze per i trasporti d'urgenza che potrebbero necessitare anche di primo soccorso (in particolari condizioni). Conoscono la strumentazione che si trova all'interno di un'ambulanza, sanno gestire, in affiancamento a personale più esperto, i pazienti che, per via delle loro patologie, potrebbero avere difficoltà durante il trasporto, si occupano di "mobilitare" correttamente il paziente in massima sicurezza. Il soccorritore di livello base è anche in grado (grazie alla formazione ricevuta) di saper mettere in atto manovre di rianimazione cardiopolmonare (BLS) e utilizzo del defibrillatore semiautomatico (BLS-D).

Soccorritore livello avanzato: questo ruolo potrà essere ricoperto solo al termine del percorso formativo che prevede il superamento dell'esame per la qualifica. Ha la competenza tecnica specializzata nel primo soccorso e nel trasporto dei pazienti. Può gestire in autonomia vari scenari di soccorso alla persona, valore aggiunto rispetto i trasporti di urgenza per la sicurezza dei pazienti.

- **Autista:** si precisa che per la guida di autovetture, mezzi attrezzati e ambulanze saranno autorizzati gli operatori volontari nel rispetto dei requisiti previsti dal codice della strada e dalle disposizioni in materia di guida previste dalla Legge Regionale 83 del 2019 e relativo regolamento attuativo.
- **Addetti al centralino:** si occupa di gestire il centralino, ricevendo le chiamate da parte della cittadinanza e fornendo informazioni agli utenti anche in presenza.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ**Soccorritori/Accompagnatori per i trasporti di urgenza**

L'operatore volontario dovrà in particolare:

- Occuparsi della salita e della discesa del paziente sul mezzo.
- Assistere il paziente per tutta durante il trasporto.

Accompagnatore per i trasporti sociali

L'attività prevede, partendo dalla sede di progetto con l'utilizzo di un mezzo associativo, di raggiungere la sede di residenza abituale del paziente e prenderlo in carico per assicurare il trasporto dello stesso in condizioni di totale sicurezza verso la destinazione necessaria. Si tenga presente che i destinatari del progetto sono persone in condizioni di fragilità.

L'operatore volontario dovrà in particolare:

- Occuparsi della salita e della discesa del paziente sul mezzo.
- Assistere il paziente per tutta la durata del servizio.

Soccorritore livello base

Le attività prevedono:

- Accompagnamento nei trasporti sociali.
- Accompagnamento nei trasporti d'urgenza
- Controllo dell'attrezzatura presente in ambulanza ed eventuale reintegro di quella mancante.
- Partecipazione attiva alla squadra incaricata di effettuare trasporti di urgenza: posizionamento del paziente in ambulanza, assistenza durante il trasporto dal domicilio/struttura fino alla destinazione.
- Rientro in sede e reintegro attrezzature.

Soccorritore livello avanzato

Le attività prevedono:

- Accompagnamento nei trasporti sociali.
- Partecipazione attiva alla squadra incaricata di effettuare trasporti di urgenza.
- Controllo dell'attrezzatura presente in ambulanza ed eventuale reintegro di quella mancante.
- Posizionamento del paziente in ambulanza e assistenza durante il tragitto fino al presidio ospedaliero.
- Esecuzione eventuali manovre di primo soccorso.
- Rientro in sede e reintegro attrezzature.

Autista

- **Autista autovettura:** guidare un mezzo, senza particolari allestimenti, per effettuare trasporti di dializzati; i trasporti con questo mezzo, in alcuni casi, possono avvenire anche senza la presenza di un accompagnatore.
- **Autista mezzo attrezzato:** guidare un mezzo allestito con una pedana che agevola la salita e la discesa di persone con disabilità. Anche in questo caso, l'operatore volontario, accompagnerà l'utente dove richiesto.
- **Autista ambulanza:** guidare un'ambulanza per servizi di urgenza; l'autista, in questa tipologia di trasporto (non a sirena) farà parte di una squadra debitamente formata per il tipo di servizio che è chiamata a svolgere.

Centralinista

Le attività prevedono:

- Controllo del corretto funzionamento della postazione.
- Risposta alle chiamate alla AE e attivazione immediata della squadra pronta alla partenza.
- Front office con l'utenza in sede.
- Prenotazione dei trasporti richiesti dagli utenti.
- Registrazione dei dati del paziente, su appositi moduli informatici, prima del trasporto e a trasporto terminato.

Indichiamo di seguito i ruoli e le attività per ogni sede di progetto:

P.A. Borgo a Buggiano

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti. La particolarità di questa associazione è la vicinanza al presidio ospedaliero SS. Cosma e Damiano di Pescia per cui i trasporti d'urgenza sono numerosi.

P.A. Chiesina Uzzanese

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti. La particolarità di questa

associazione è la vicinanza al presidio ospedaliero SS. Cosma e Damiano di Pescia per cui i trasporti d'urgenza sono numerosi.

P.A. Campotizzoro Bardalone Pontepetri

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti. La particolarità di questa associazione è una certa vicinanza dal presidio ospedaliero Lorenzo Pacini di San Marcello Piteglio, ma una certa lontananza dai presidi ospedalieri e sanitari principali, per cui i trasporti devono essere accuratamente pianificati.

P.A. Monsummanese

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti.

P.A. Soc. Socc. Pubblico Montecatini Terme

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti. La particolarità di questa associazione è la posizione centrale, dunque sottoposta a tutte le difficoltà del territorio urbano, per cui la mole dei trasporti è elevata

P.A. Croce Verde Lamporecchio

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti. La particolarità di questa associazione è il trovarsi in un territorio di confine tra la Provincia di Pistoia e la provincia di Firenze, per cui le richieste di trasporto sono per un territorio particolarmente vasto e popolato.

P.A. Pescia

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti. La particolarità di questa associazione è la vicinanza al presidio ospedaliero SS. Cosma e Damiano di Pescia per cui i trasporti d'urgenza sono numerosi.

Società Soccorso Pubblico Larciano

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti. La particolarità di questa associazione è una certa lontananza dai presidi ospedalieri e sanitari di riferimento, per cui i trasporti devono essere accuratamente pianificati.

P.A. Croce Oro Ponte Buggianese

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti. La particolarità di questa associazione è la vicinanza al presidio ospedaliero SS. Cosma e Damiano di Pescia per cui i trasporti d'urgenza sono numerosi.

P.A. Uzzano

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti.

P.A. Maresca

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti. La particolarità di questa associazione è una certa vicinanza dal presidio ospedaliero Lorenzo Pacini di San Marcello Piteglio, ma una certa lontananza dai presidi ospedalieri e sanitari principali, per cui i trasporti devono essere accuratamente pianificati.

Croce D'Oro Montale

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti. La particolarità di questa associazione è la vicinanza al presidio ospedaliero San Jacopo di Pistoia per cui i trasporti d'urgenza sono numerosi.

P.A. Croce Verde Pistoia (e sez. Chiazzano, Piteccio)

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti. La particolarità di questa associazione è la vicinanza al presidio ospedaliero San Jacopo di Pistoia per cui i trasporti d'urgenza sono numerosi

Società Soccorso Pubblico Massa e Cozzile

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti.

P.A. Riunite Empoli

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti. La particolarità di questa associazione è la vicinanza al presidio ospedaliero San Giuseppe di Empoli per cui i trasporti di urgenza sono numerosi.

P.A. Fucecchio Comprensorio del Cuoi e delle Calzature

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti. La particolarità di questa associazione è la vicinanza al presidio ospedaliero San Pietro Igneo di Fucecchio per cui i trasporti d'urgenza sono numerosi.

P.A. Croce D'oro Limite sull'Arno

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti.

P.A. Montelupo Fiorentino

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti.

P.A. Croce D'Oro Montespertoli

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), soccorritori e centralinisti.

P.A. Vita Castelfranco di Sotto

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti. La particolarità di questa associazione è una certa lontananza dai presidi ospedalieri e sanitari di riferimento, per cui i trasporti devono essere accuratamente pianificati.

P.A. Comune di Montopoli in Valdarno e sezione (Montaione)

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino, attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti.

Gli operatori volontari di questa sede potrebbero avere attività (identiche) anche nella sede accreditata di:

- Via JF Kennedy 5 Montaione (codice sede 149947)

Gli operatori volontari della P.A. Comune di Montopoli in Valdarno sez. Montaione potrebbero avere attività (identiche alla sede centrale) anche nella sede accreditata di:

- Via Mattei 4 Montopoli (codice sede 149946)

Croce Bianca Orentano

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti.

Associazione P.A. Santa Croce Sull'Arno

Gli operatori volontari svolgeranno attività di trasporto sociale, trasporto sanitario di urgenza e centralino attraverso il ruolo di autisti (se vi sono i requisiti), accompagnatori, soccorritori e centralinisti.

Gli operatori volontari di questa sede potrebbero svolgere attività anche nelle sedi accreditate di:

- Via Curtatone e Montanara 68 San Miniato (codice sede 147924)
- Via delle Pinete 3/b Santa Croce Sull'Arno (codice sede 147925)

Per quanto riguarda gli **operatori volontari con minore opportunità** che prenderanno parte a questo progetto, nello specifico **giovani a bassa scolarizzazione**, saranno impiegati in tutte le attività sopra riportate tenendo in considerazione le singole attitudini, capacità e competenze. Gli operatori volontari saranno dunque affiancati, qualora fosse necessario, da personale di sede con particolare riferimento alla formazione prevista dal progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Vedi <https://www.anpasnazionale.org/info/scu-progetti-anpas-attivi>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<https://www.anpasnazionale.org/info/scu-progetti-anpas-attivi>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Facciamo presente che le particolari condizioni ed obblighi che andremo a indicare riguardano tutte le sedi: Le sedi sono aperte 365 gg l'anno, è quindi possibile che gli operatori in Servizio Civile Universale siano impegnati nei giorni festivi, il sabato o la domenica.

È obbligatorio indossare la divisa associativa e tutti i dispositivi individuali di protezione previsti per l'espletamento dei servizi.

È richiesto per la delicatezza dei servizi svolti lo scrupoloso rispetto della privacy delle persone con cui i giovani operatori in SCU entreranno in contatto.

Monte Ore Annuo 1145 ore

Giorni servizio Settimanali 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:*Eventuali crediti formativi riconosciuti*

Si

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

L'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche - riconosce ai volontari che partecipano al progetto di SCU presentato da ANPAS CFU come da lettera allegata

Eventuali tirocini riconosciuti

Si

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

L'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche - riconosce ai volontari che partecipano al progetto di SCU presentato da ANPAS crediti validi al fine dell'adempimento dell'obbligo di tirocinio come da lettera allegata

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

Elenco Certificatori

92100820643 VOLONTARIAMENTE SICURI aps APL

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

https://www.anpasnazionale.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 32 ore

Sede di realizzazione Formazione Generale

ANPAS COMITATO REGIONALE TOSCANO ODV, Via Pio Fedi 46/48, Firenze (FI)

PUBBLICA ASSISTENZA AVIS BORGO A BUGGIANO, Via Martiri del 16 Marzo 1978 2/4, Borgo a Buggiano (PT)

PUBBLICA ASSISTENZA MONSUMMANESE MONSUMMANO TERME, Via Goffredo Mameli 156, Monsummano Terme (PT)

P.A. CROCE VERDE PISTOIA, Via dei Macelli 1, Pistoia (PT)

SOCIETA' SOCCORSO PUBBLICO LARCIANO, Via Costituzione 13, Larciano (PT)

CROCE D'ORO MONTALE ONLUS, Via E. Nesti 2, Montale (PT)

P.A. SOC. SOCCORSO PUBBLICO MONTECATINI, Via Manin 22, Montecatini Terme (PT)

PUBBLICHE ASSISTENZE RIUNITE EMPOLI, Via XX Settembre 17, Empoli (FI)

P.A. CROCE D'ORO LIMITE SULL'ARNO ODV, Via A. Negro 9, Capraia e Limite (FI)

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

Vengono utilizzate le metodologie previste dalle *Linee guida per la formazione* ed in particolare:

- Lezioni frontali (anche avvalendosi di esperti della materia trattata in affiancamento ai formatori accreditati) per non oltre il 40% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale e, comunque, per ogni tematica trattata sarà lasciato ampio spazio allo scambio di idee ed al confronto fra i giovani
- Dinamiche non formali (simulazioni, lavoro di gruppo, giochi di ruolo) per il restante 60% circa del monte ore previsto.

Ogni aula sarà composta da non oltre 30 unità

Anpas prevede anche la possibilità di ricorrere a brevi e specifici moduli di FAD con certificazione del grado di apprendimento raggiunto, sempre nel rispetto rigoroso di quanto previsto dalle *Linee guida per la formazione*.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata:

101 ore

Modalità di erogazione:

Unica Tranche

Sede di realizzazione Formazione Specifica:

PUBBLICHE ASSISTENZE RIUNITE EMPOLI, Via XX Settembre 17, Empoli

P.A. CROCE D'ORO LIMITE SULL'ARNO ODV, Via A. Negro 9, Capraia e Limite

PUBBLICA ASSISTENZA DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO - ODV, Via E. Mattei 4, Montopoli in Val d'Arno

CROCE BIANCA ORENTANO, Via della Repubblica 4, Orentano

ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA FUCECCHIO ODV, Via Ugo Foscolo 22, Fucecchio

ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA SANTA CROCE SULL'ARNO, Via Largo Bonetti 5, Santa Croce sull'Arno

P.A. VITA CASTELFRANCO DI SOTTO, Via Don Botti 3, Castelfranco di sotto

PUBBLICA ASSISTENZA MONTELUPO FIORENTINO, Via R. Caverni 56, Montelupo Fiorentino

P.A. CROCE D'ORO MONTESPERTOLI, Via G. Martini 29, Montespertoli

PUBBLICA ASSISTENZA AVIS BORGO A BUGGIANO, Via Martiri del 16 Marzo 1978 2/4, Borgo a Buggiano

PUBBLICA ASSISTENZA CHIESINA UZZANESE, Via Filippo Turati 20, Chiesina Uzzanese

PA CAMPO TIZZORO BARDALONE PONTEPETRI, Loc. CAMPO TIZZORO - Viale Luigi Orlando 325, San Marcello

Piteglio

PUBBLICA ASSISTENZA MONSUMMANESE MONSUMMANO TERME, Via Goffredo Mameli 156, Monsummano Terme

Terme

P.A. SOC. SOCCORSO PUBBLICO MONTECATINI, Via Manin 22, Montecatini Terme

A.P.A CROCE VERDE LAMPORECCHIO, oppure Piazza IV Novembre 28, Lamporecchio

ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA PESCIA, Piazza XX Settembre 9, Pescia

SOCIETA' SOCCORSO PUBBLICO LARCIANO, Via Costituzione 13, Larciano

PUBBLICA ASSISTENZA CROCE ORO PONTE BUGGIANESE, Via della Libertà 83, Ponte Buggianese
 PUBBLICA ASSISTENZA UZZANO, Via A. Moro 5, Uzzano
 ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA MARESCA, Via Borgo Freddo 40, San Marcello Piteglio
 CROCE D'ORO MONTALE ONLUS, Via E. Nesti 2, Montale
 P.A. CROCE VERDE PISTOIA, Via dei Macelli 1, Pistoia
 P.A. CROCE VERDE PISTOIA - SEZ CHIAZZANO, Via Pratese 435, Pistoia
 P.A. CROCE VERDE PISTOIA - SEZ PITECCIO, Via XXIV Maggio 53, Pistoia
 P.A. CROCE VERDE PISTOIA - SEZ SAMBUCA PISTOIESE, Piazza Sandro Pertini 3, Sambuca Pistoiese
 SOCIETA SOCCORSO PUBBLICO MASSA E COZZILE, Via del Calderaio 20, Massa e Cozzile

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:

Lezioni frontali teoriche riguardo i protocolli operativi:

Durante gli incontri verranno utilizzate tecniche di animazione che favoriscano la partecipazione attiva e l'instaurarsi di un clima fra i partecipanti tale da generare un confronto aperto e costruttivo.

Lezioni pratiche:

In piccoli gruppi come previsto dalle linee guida internazionali per i percorsi sanitari.

Simulazioni:

Con riproduzione di situazioni reali di interventi in modo da verificare l'applicazione dei protocolli e le reazioni dei componenti del gruppo (equipaggio) alle decisioni prese.

Role Play:

Prevedono la rappresentazione di un problema, la preparazione della scena e approfondimento dei temi trattati in aula.

L'esperienza diretta dei formatori sarà alla base del processo di apprendimento e sarà usata come metodologia nelle lezioni frontali e nelle dinamiche di gruppo.

Mentoring con personale esperto.

Per quanto riguarda il solo modulo inerente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli operatori volontari nei progetti di Servizio Civile universale, sarà erogato a mezzo FAD nella modalità asincrona (modulo da 6 ore).

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Modulo Formazione	Descrizione contenuti	Durata e modalità
Introduzione	L'organizzazione del soccorso in Toscana	2 ore (teoria)
La relazione	La corretta relazione con il paziente	3 ore (teoria e esercitazioni pratiche)
Supporto vitale di base – BLS D	BLS D – Sanitario adulto e pediatrico	6 ore (teoria e esercitazioni pratiche)
Cenni di base sulle patologie tempo dipendenti	Patologie tempo dipendenti	2 ore (teoria)
Il trasporto sanitario in sicurezza	Tecniche di movimentazione del paziente	10 ore (esercitazioni pratiche)
Ruoli, funzioni e responsabilità	Aspetti relazionali nell'approccio del paziente L'organizzazione dei sistemi d'emergenza Aspetti legislativi dell'attività del soccorritore	7 ore (teoria e team work)
Supporto vitale di base – BLS D	Aggiornamento BLS D – Sanitario Aggiornamento PBLSD – Sanitario	6 ore (teoria e esercitazioni pratiche)
Supporto vitale avanzato con attrezzature specifiche	Le attrezzature in emergenza sanitaria Patologie tempo dipendenti	16 ore (teoria e esercitazioni pratiche)
Soccorso al paziente traumatizzato	Supporto vitale al paziente traumatizzato adulto e pediatrico Presidi d'immobilizzazione Trattamento delle lesioni	29 ore (teoria e esercitazioni pratiche)
Assistenza alla gravidanza e parto	Situazioni di emergenza sanitaria	1 ora (teoria)

Cooperazione con altri mezzi di soccorso	Intervento con automedica e altri enti di soccorso L'intervento a supporto dell'elisoccorso	3 ore (teoria e prove pratiche)
Protocollo Maxi emergenza	Le maxi-emergenze	6 ore (teoria)

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale

- Formazione generale lavoratore/volontario (4 ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore)	Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale Durata 6 ore
La sicurezza per gli operatori sanitari	
<i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i> - Igiene, prevenzione e rischio infettivo nel soccorso - I dispositivi di protezione individuale - Il Decreto Legge 81/2008, applicazione - Conoscere le caratteristiche tecniche dei mezzi di soccorso - Identificare le problematiche relative alla trasmissione interumana di malattie infettive durante le attività di soccorso - Conoscere le procedure necessarie al mantenimento dell'igiene ambientale dei mezzi di soccorso - Le norme di comportamento e le procedure necessarie alla prevenzione degli infortuni durante il soccorso	4 ore In presenza

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TUTELA DELLA SALUTE NEL TERRITORIO DELLA USL TOSCANA CENTRO 2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<https://www.anpasnazionale.org/info/scu-progetti-anpas-attivi>

Categoria di Minore Opportunità

Bassa scolarizzazione

N. Posti GMO	%GMO
13	25

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità

individuata
autocertificazione

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi
No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Le azioni che le associazioni del progetto intendono adottare per intercettare i GMO e favorirne la partecipazione verrà gestita in rete tra le associazioni e avverrà attraverso una campagna comunicativa articolata su più livelli: 1. Attività permanente di promozione e sensibilizzazione svolta a livello nazionale e locale: Promozione a livello nazionale Sarà prevista un'attività di promozione e sensibilizzazione dell'opportunità per i giovani con minori opportunità attraverso i principali social network. Tutte le notizie verranno pubblicate sulla pagina profilo ANPAS Toscana, delle associazioni e degli enti del territorio dove si svolgerà l'attività in modo da poter raggiungere il maggior numero di persone. Promozione a livello locale Le sedi locali di progetto assicurano una permanente azione di sensibilizzazione a livello locale attraverso: • I siti internet • Locandine e volantini informativi distribuiti a livello provinciale 2. Attività di promozione e sensibilizzazione svolta dal momento dell'uscita del bando di selezioni giovani: Promozione a livello nazionale • Pubblicazione del progetto sul sito di Anpas • Distribuzione manifesti e locandine informative Promozione a livello locale Sarà avviata dalle associazioni una campagna informativa sui contenuti del progetto. La divulgazione diretta ai giovani avverrà attraverso: • Pubblicazione del progetto sui siti internet delle varie associazioni • Lettera informativa che verrà inviata a tutti i giovani residenti sul territorio interessato dal progetto • Comunicati ai comuni e centri informa-giovani • Contatti con i diversi centri per l'impiego per individuare giovani che non hanno terminato il percorso di studi oltre la scuola secondaria di primo grado • Contatti con istituti scolastici di secondo grado per individuare eventuali giovani che hanno interrotto il percorso di studi

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

I giovani con tipologia bassa scolarizzazione verranno supportati durante lo svolgimento del servizio con azioni specifiche: - verranno coinvolti dall'OLP e dalle risorse umane impiegate in un'ottica di condivisione e di progressiva emersione delle abilità, ciò consentirà la progressiva partecipazione dei volontari con minori opportunità coinvolti nel progetto -incontri individuali mensili con l'Operatore Locale di Progetto volti ad individuare e colmare gap derivanti dal basso livello di scolarizzazione -incontri periodici con le figure professionali a supporto del progetto (psicologo, assistente sociale, etc.) volti ad individuare e colmare gap derivanti dal basso livello di scolarizzazione; - affiancamento più assiduo degli operatori che si occupano della organizzazione e gestione amministrativa dei servizi utilizzando programmi su pc dedicati volti ad affiancare il gap derivanti dal basso livello di scolarizzazione -Le attività formative saranno strutturate in modo da favorire l'apprendimento anche dei giovani con basso livello di scolarizzazione, per i quali i formatori potranno valutare, in caso di necessità, interventi formativi specifici.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio 3
N° ore collettive 17
N° ore individuali Tot ore 4
Tot ore 21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

• Tempi La durata del periodo di tutoraggio sarà pari a 3 mesi. Il percorso si svolgerà nel periodo compreso tra il sesto ed il dodicesimo mese del progetto. • Modalità Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, di analisi e messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Gli operatori volontari, per l'intero arco della durata dell'attività di tutoraggio, saranno affiancati da un tutor con il compito di informare, orientare ed assistere gli stessi durante il percorso. Il 50% del monte complessivo delle ore sarà svolto on line in modalità sincrona e le restanti ore saranno svolte in presenza (salvo eventuali stati di emergenza da pandemia da covid-19). L'ente si impegna a fornire al volontario in servizio civile, qualora questi non abbia in proprio adeguati strumenti per il collegamento da remoto, gli strumenti necessari. Nei successivi box

descriveremo in dettaglio lo svolgimento delle attività previste. • **Articolazione oraria** Il numero delle ore dedicate al tutoraggio sarà pari a 21 ore complessive (obbligatorie), articolate come di seguito: - 3 (tre) incontri collettivi: 2 (due) incontri della durata di 6 ore l'uno ed 1 (un) incontro della durata di 5 ore (per un totale di 17 ore collettive); - 2 (due) incontri individuali: ciascuno della durata di 2 ore (per un totale di 4 ore). Durante gli incontri collettivi sarà prevista la presenza di 1 tutor per ogni 30 volontari, che verranno raggruppati in base a criteri territoriali. Le attività previste si effettueranno in forma di role-playing, simulazioni, discussioni e lavori di gruppo che prevedranno sempre momenti di feedback costruttivo da parte del tutor e che consentiranno il confronto con gli altri partecipanti nonché la verifica delle proprie esperienze e aspettative rispetto al mercato del lavoro e al modo della formazione. A questi si somma un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore per attività opzionali.

Attività obbligatorie

Consentiranno il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, ossia l'accrescimento delle conoscenze, competenze e capacità possedute dai partecipanti al progetto al fine di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro ed affrancarli di conseguenza dalla condizione di disoccupazione, nonché di orientare e favorire i loro percorsi di scelta lavorativa, facilitandone i percorsi di sviluppo professionale, lavorativo e sociale. Il percorso di tutoraggio, pertanto, sarà diretto all'accrescimento della conoscenza del sé, al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze e risorse possedute, sia di tipo professionali che personali, nonché alla presa di decisione rispetto alla scelta professionale da intraprendere e la successiva ricerca attiva del lavoro. Si insisterà sullo sviluppo di skills organizzative, comportamentali, comunicative, relazionali, e sul "saper fronteggiare" le situazioni. Si concentrerà su azioni motivazionali declinate in modo tale da poter sviluppare, negli operatori volontari, la propria autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità, risorse e abilità ma anche per acquisire una consapevolezza sui desideri di realizzazione professionale. L'analisi delle rappresentazioni personali, di sé stesso e della realtà scolastica, sociale e lavorativa ed il confronto con la realtà nella sua complessità e nei diversi contesti, forniscono all'operatore volontario le competenze metodologiche per impostare, analizzare e risolvere problemi, offrendo la possibilità di autoorientarsi, di porsi in relazione con l'ambiente e confrontarsi con esso per evidenziare vincoli e opportunità.

Incontri collettivi

Primo incontro: Tale incontro si pone come obiettivo di supportare i volontari nell'individuazione e presa di coscienza delle potenzialità possedute attraverso la riflessione su sé stessi e sul rapporto intessuto con il mondo circostante, in particolare quello del volontariato e del servizio civile. Questi momenti consentiranno ai volontari di effettuare un'autovalutazione di sé stessi ed una valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile

Secondo incontro:

sarà dedicato in particolar modo al processo del "Problem solving" sia nell'ambito operativo che relazionale. Lo scopo di tale attività è quella di rendere i partecipanti consapevoli delle risorse personali possedute e della possibilità di un loro ulteriore potenziamento, al fine di svilupparne la capacità di individuare e far ricorso a quelle più idonee alla risoluzione del problema, a seconda della sua tipologia e natura.

Terzo incontro: sarà effettuata la presentazione del bilancio delle competenze e l'esplorazione delle procedure necessarie al loro riconoscimento. Verranno pertanto fornite nozioni relative al concetto di competenze e verrà definito lo strumento del bilancio di competenze, elemento fondamentale per favorire il processo di scelta personale, formativa e professionale. In questo ultimo incontro, dunque, i volontari apprenderanno come mappare le proprie competenze e muoversi, di conseguenza, in maniera più consapevole nella ricerca di un impiego, attraverso il processo di validazione e certificazione delle competenze possedute.

Incontri individuali: nei 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno ciascun partecipante riceverà un orientamento specialistico diretto alla più puntuale individuazione ed approfondimento delle capacità personali possedute e delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito delle attività formali, non formali ed informali: Consulenza Orientativa specialistica con modulistica dedicata e/o strumenti software, consulenza per inserimento in politiche attive, sostegno all'incontro domanda/offerta, assistenza informativa e consulenza alla creazione d'impresa. A conclusione del percorso, sarà rilasciato un attestato che certifichi il completamento del percorso di tutoraggio rilasciato da ente titolato così come individuato nel D.Lgs 13/2013.

Attività Opzionali Si

Specifiche attività opzionali

Le attività opzionali saranno previste in un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore, durante le quali gli orientatori, tutor esperti nelle dinamiche del mondo del lavoro, effettueranno attività di accompagnamento per favorire il passaggio dalla fase di formazione a quella lavorativa, la ricerca attiva del lavoro e l'individuazione di ulteriori percorsi di formazione. Questa fase sarà diretta ad effettuare una chiara lettura ed analisi del mercato del lavoro e delle nuove competenze richieste, onde consentire ai volontari di muoversi più agevolmente nel mercato del lavoro, essendo in possesso di informazioni ed approfondimenti su tutte le possibili forme di lavoro, compreso quello autonomo. Verranno pertanto illustrati gli strumenti e le modalità, anche digitali, per conoscere e individuare i fabbisogni occupazionale del territorio, le modalità contrattuali che beneficiano di incentivi, quali sono le professioni emergenti

e le competenze richieste, cosa offrono i Servizi per l'Impiego, le Agenzie del Lavoro private e centri di occupazione femminile, dove sono dislocati e a quali programmi di politica attiva è possibile partecipare. Un accenno sarà dedicato al programma "Garanzia Giovani": a quali strumenti di politica attiva fa riferimento (tirocini, apprendistati, ecc) e alle relative procedure di presa in carico, Patto di Servizio, Convenzioni offrendo anche presso la stessa VOLONTARIAMENTE SICURI APS, Agenzia per il Lavoro, la possibilità di iscrizione laddove siano presenti i requisiti richiesti dal Programma stesso. L'obiettivo è quindi quello di presentare i diversi servizi (pubblici e privati) e i canali di accesso al mercato del lavoro, nonché le opportunità formative sia nazionali che europee facilitando al volontario in servizio civile l'accesso al mercato del lavoro.

Elenco Tutor

Organismo pubblico o privato 92100820643 Agenzia per il Lavoro Volontariamente Sicuri aps